Al Comune di		Pratica edilizia
Sportello Un	ico per le Attività Produttive e per l'edilizia	Protocollo
Indirizzo		
PEC / Posta ele	ettronica	
	RICHIESTA DI PERMES (Artt. 119 e 123 della I.r.	
DATI DEL TITOL	ARE (in caso di più titolari, la se	ezione è ripetibile nell'allegato "Soggetti coinvolti")
Cognome e Nome		
In qualità di	(Specificare)	
codice fiscale		_L_1
nato a	prov. <u> </u>	/ stato
nato il		
residente in	prov. <u> </u>	/ stato
indirizzo		n C.A.P. _ _ _
PEC / posta elettronica		
Telefono fisso / cellulare		
DATI DELLA DIT	TA O SOCIETA'	(eventuale)
DATI DELEA DIT	7A 0 000127A	(eventuale)
in qualità di		
della ditta / società		
codice fiscale / p. IVA		_ _
Iscritta alla C.C.I.A.A. di	prov. _	_/ n. <u> </u>
con sede in	prov. <u> </u>	_/ indirizzo

PEC / posta elettronica Telefono fiss cellulare	-		C.A.P. _ _ _
		_	E/DELEGATO nferimento di procura)
Cognome			Nome
			prov. _ Stato
il _ / _			
			prov. _ Stato
Telefono	fisso		
			CHIEDE
-) OI	! 6 ! !		CHIEDE
II rilascio o all'articolo 1	lel perm 19, della te dichia nuova volume	esso I.r. 1/ razion costri	di costruire per la seguente tipologia di intervento rientrante nella fattispecie prevista /2015 come ulteriormente dettagliata negli elaborati progettuali descritti nell'elenco riportato le: (barrare la tipologia dell'intervento) uzione relativa a manufatti edilizi fuori terra o interrati, ovvero ☐ l'ampliamento planidi quelli esistenti, escluse le opere pertinenziali di cui all'articolo 21 del r.r. n. 2 del 18
_	febbrai		5; ti di nuova costruzione <u>escluse</u> le opere pertinenziali di cui all'art. 21 r.r. 2/2015:
a.2 🗌	a.2.1		interventi di urbanizzazione secondaria realizzati da soggetti diversi dal Comune;
	a.2.2		realizzazione di infrastrutture e di impianti, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo inedificato;
	a.2.3		installazione di torri e tralicci per impianti radioricetrasmittenti e di ripetitori per i servizi di telecomunicazione; (fatta salva la disciplina di settore);
	a.2.4		installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulottes, campers, case mobili, imbarcazioni, aeromobili che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili, poste all'esterno di strutture ricettive all'aperto, nonché il campeggio fuori dalle aree autorizzate qualora non costituisca parcheggio temporaneo;
	a.2.5		realizzazione a cielo aperto di depositi di merci o di materiali, di impianti per attività produttive ove comportino l'esecuzione di lavori cui consegua la trasformazione permanente del suolo inedificato;
	a.2.6		opere di scavo e riporto di terreno non connesse o contestuali ad un intervento edilizio, diverse da quelle previste dall'articolo 118, comma 1, let. f) e g) della l.r. 1/2015 e non costituenti attività estrattiva o che non riguardano opere pertinenziali di cui all'art. 21 del

		r.r. 2/2015;
		opere di scavo e riporto di terreno per la realizzazione di invasi per accumuli idrici (DGR n del
		recinzioni di terreni che non rientrano nell'attività edilizia di cui all'art. 118, coma 1 della l.r. 1/2015 che non costituiscono opere pertinenziali di cui all'art. 21, comma 4 del r.r. 2/2015
a.3		istrutturazione urbanistica;
a.4		istrutturazione edilizia di cui all'art. 7, comma 1, let. d) della l.r. 1/2015 che porti ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente con modifiche del sedime e della sagoma dell'edificio;
a.5		nterventi sugli edifici esistenti nelle zone agricole di cui all'art. 91 comma 13, della l.r. 1/2015 con atto d'obbligo;
a.6		mutamento di destinazione d'uso con opere edilizie che rientrano nelle fattispecie sottoposte a permesso di cui all'art. 155, comma 7, let. b) della l.r. 1/2015 (<i>Precisare</i>); (fatto salvo quanto previsto all'art. 118, comma 2, let. e) ed h) della l.r. 1/2015)
a.7		varianti alle previsioni del piano attuativo sussistendo la fattispecie di cui all'art. 103 del r.r. 2/2015;
a.8		ealizzazione di avio superficie di cui all'art. 103 🗌 campo di volo 🗌 elisuperficie di cui all'art.104, della .r. 1/2015;
a.9		opere pertinenziali qualificabili come interventi di nuova costruzione che eccedono le caratteristiche dimensionali e qualitative previste dall'art. 21 del r.r. 2/2015 e quindi non rientranti nell'attività edilizia ibera o tra gli interventi sottoposti a SCIA.
a.10		nterventi su edifici a destinazione residenziale di cui all'art. 76 della l.r. 1/2015;
a.11		nterventi su edifici a destinazione residenziale di cui all'art. 77, comma 1 della l.r. 1/2015;
a.12		nterventi su edifici a destinazione residenziale di cui all'art. 77, comma 2 della l.r. 1/2015, condizionato alla stipula di convenzione o atto d'obbligo
		;
a.13		nterventi su edifici a destinazione produttiva e per servizi di cui all'art. 78 della l.r. 1/2015, condizionato alla stipula di convenzione o atto d'obbligo
		;
a.14		nterventi previsti all'art. 102 del r.r. 2/2015 condizionati a stipula di convenzione o atto d'obbligo; Precisare)
DICHIA	IRAZI	NI .
pene st degli a conten	tabilite rtt. 48 uto de	, anche ai sensi degli articoli 140, comma 5 e 142, comma 3 della I.r. 1/2015, é/sono consapevole/i delle per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e 495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del a dichiarazione resa, decadr dai benefici connessi all'istanza e al provvedimento conseguito sulla iarazione non veritiera ai sensi dell'articolo 75 del d.P.R. n. 445/2000.
vist	e le ri	Itanze dell'istruttoria preliminare effettuata in data (Eventuale)
		DICHIARA
b)	Titola	tà dell'intervento
di aver	e tito	alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto
		(Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, ecc.)
dell'imr	nobile	nteressato dall'intervento e di
b.1	П	avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
b.2		non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

c) Localizzazione dell'intervento che l'intervento interessa ☐ Intero edificio ☐ Porzione di edificio ☐ Unità Immobiliare ☐ Area libera (via, piazza, ecc.) _____ sito in interno ____ C.A.P. piano _ censito al catasto (se presenti) ☐ fabbricati foglio n. sub. map. sez. urb. □ terreni Coordinate: e che la destinazione d'uso in atto ☐ nell'edificio ☐ nella/nelle unità immobiliari è quella residenziale ☐ turistico - ricettiva produttiva e direzionale commerciale □ rurale accessoria a ed è legittimata in base alle disposizioni di cui all'articolo 155, comma 3 della I. r. 1/2015 (Precisare documentazione probante) all'articolo 137, comma 6 della l.r. 1/2015. d) Opere su parti comuni o modifiche esterne non riquardano parti comuni **d.1** riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale **d.2** d.3 riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta П dall'allegato "Soggetti coinvolti", firmato da parte di tutti i comproprietari e corredato da copia di documento d'identità **d.4** riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto e) Descrizione sintetica dell'intervento che i lavori per i quali viene inoltrata la presente richiesta di permesso di costruire consistono in:

f) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

he l'imm	obile	oggetto di intervento:
f.1	□ (ovv	non è stato interessato da domanda di condono edilizio;
		è stato interessato da domanda di condono edilizio ai sensi della legge 47/1985 della legge 724/1994 dell'art. 39, d.l. 269/2003 e del Titolo II, I.r. 21/2004 definito con titolo in sanatoria n
	(ovv	, ,
f.2	 (ovv	non è stato oggetto di accertamento di conformità;
		è stato oggetto di accertamento di conformità per opere realizzate in assenza o difformità dal titolo abilitativo edilizio definito con il rilascio del titolo in sanatoria n
f.3	□ (ovv	non è stato oggetto di provvedimenti sanzionatori pecuniari;
		è stato oggetto di provvedimenti sanzionatori pecuniari che, ai sensi dell'art. 141, comma 9 della l.r. 1/2015, hanno legittimamente consentito il mantenimento di (descrivere porzioni oggetto di sanzione pecuniaria per i
f.4	□ (ovv	non è interessato da procedimenti sanzionatori pendenti per illeciti edilizi;
		è interessato da procedimenti sanzionatori pendenti per illeciti edilizi relativi a (descrivere porzioni oggetto el procedimenti sanzionatori).
f.5		è costituito da area libera da edificazione;
	relazio	one allo stato di fatto:
f.6		la situazione dell'immobile oggetto della presente istanza è legittima sotto il profilo urbanistico - edilizio, ai sensi dell'art. 22, comma 1 del r.r. 2/2015 in base ai titoli abilitativi di seguito elencati (indicare tipo, oggetto ed estremi)
	<u>(o</u> vı	vero)
	Ш	l'immobile era già esistente alla data di entrata in vigore della legge 6 agosto 1967, n. 765 (art. 22, comma 1, r.r. 2/2015), come risulta dalla seguente documentazione:
f.7		ai fini del Titolo III, Capo V della I.r. 1/2015 (Interventi finalizzati alla riqualificazione urbanistica, architettonica, strutturale ed ambientale degli edifici esistenti) per l'edificio oggetto di intervento i lavori sono stati ultimati alla data del 22 settembre 2011;
f.8		ai fini dell'intervento sull'edificio in zona agricola ai sensi dell'articolo 88, comma 1, let. c) della l.r. 1/2015 è stato rilasciato il titolo abilitativo (<i>Precisare</i>)
f.9		e i lavori sono iniziati alla data del 13 novembre 1997 (<i>Precisare data</i>)
		ai fini dell'intervento per ☐ attività agrituristiche ☐ fattorie didattiche ☐ fattorie sociali l'edificio rientra nella disponibilità dell'impresa agricola ed era esistente alla data del 31 marzo 2006;
f.10	Ш	ai fini dell'intervento di cui all'art. 264, comma 9, gli edifici erano esistenti in zona agricola alla data del 27 novembre 2008;
		allega ai fini del punto la seguente documentazione:
		documentazione catastale
		atti pubblici di compravendita
		altra documentazione con presentazione elementi di prova da verificare da parte del Comune
f.11		l'edificio non è individuabile nella sua consistenza originaria, ☐ art. 22, comma 4 r.r. 2/2015 ☐ art. 22, comma 5 r.r. 2/2015, perché parzialmente diruto, la sua consistenza, in assenza di chiari elementi tipologici e costruttivi è definita da elementi sufficienti a determinare la consistenza edilizia e l'uso dei

	manufatti, quali:
	studi e analisi storico-tipologiche supportate anche da documentazioni catastali o archivistiche;
	 documentazione fotografica avente data certa che dimostri la consistenza originaria dell'edificio; atti pubblici di compravendita
	documentazione catastale
	altra documentazione consistente in
	☐ allegati all'istanza
a) Ca	Icolo del contributo di costruzione
g) Ca	icolo del contributo di costruzione
che per l'	intervento da realizzare
g.1	non è dovuto il contributo di costruzione ai sensi dell'articolo 133, comma 1, lett della I.r. 1/2015 dell'art. 52, comma 1 del r.r. 2/2015 art. 52, comma 6 r.r. 2/2015;
g.2	è dovuto il contributo di costruzione
	in misura completa;
	in misura ridotta in quanto:
	edilizia residenziale convenzionata (art. 133 comma 2 l.r. 1/2015);
	promozione della qualità nella progettazione architettonica (art. 9, comma 2 l.r. 6/2010);
	certificazione di sostenibilità ambientale in classe A, B (art. 133, comma 3 l.r. 1/2015 e art. 51 r.r. 2/2015);
	☐ adeguamento sismico, ☐ miglioramento sismico, ☐ prevenzione sismica di edificio
	destinato a ☐ residenza ☐ servizi ☐ produttivo di cui ☐ art. 51, comma 2 r.r. 2/2015 ☐ art. 51, comma 3 r.r. 2/2015
	☐ altro
g.3	☐ la cui consistenza è quantificata nel prospetto allegato alla dichiarazione asseverata dal
	progettista prodotta con la presente istanza e le somme dovute: Sono corrisposte in un'unica soluzione (dovranno essere prodotte le attestazioni di avvenuto
	 sono corrisposte in un'unica soluzione (dovranno essere prodotte le attestazioni di avvenuto pagamento prima della conclusione del procedimento);
	□ verranno corrisposte in modo rateale con le modalità di pagamento previste dalla vigente
	regolamentazione comunale, che si dichiara di conoscere (In questo caso dovranno essere presentati prima della conclusione del procedimento: gli impegni alla rateizzazione secondo quanto
	previsto dalle disposizioni comunali);
	☐ si richiede la monetizzazione delle dotazioni territoriali, ricorrendo la fattispecie prevista dalla
g.4	normativa vigente (art. 88 r.r. 2/2015) e la consistenza è stata calcolata negli elaborati
	progettuali allegati all'istanza (dovranno essere prodotte le attestazioni di avvenuto pagamento prima della conclusione del procedimento).
	della contidacione dei procedimento).
	Che le opere di urbanizzazione primaria secondaria saranno realizzate in proprio, in riferimento alla convenzione/atto d'obbligo ndeldel
	convenzione/atto d'obbligo n
h) Te	cnici incaricati
	ncaricato in qualità di progettista delle opere architettoniche, il tecnico indicato alla sezione 2
	ato "Soggetti coinvolti" e dichiara inoltre
	_
h.1	☐ di aver incaricato, in qualità di progettista delle opere strutturali, di direttori dei lavori, e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti"
h.2	☐ che il progettista delle opere strutturali, il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno
	individuati prima dell'inizio dei lavori
i) Imp	resa esecutrice dei lavori
: 4	☐ che i lavori saranno eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato
i.1	"Soggetti coinvolti"
i.2	□ che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei
: 2	lavori ☐ che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori
i.3	saranno eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

I) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro che l'intervento 1.1 non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lqs. n. 81/2008) 1.2 П ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008 ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori 1.3 П ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto: 1.3.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici I.3.1.1 dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato 1.3.1.2 dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i 1.3.2 relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008 1.3.2.1 dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica 1.3.2.2 dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica 1.3.2.2.1 relativamente alle modalità di presentazione invierà la notifica prima dell'inizio dei lavori 1.3.2.2.1.1 1.3.2.2.1.2 allega la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno m) Diritti di terzi di essere consapevole che il permesso di costruire non comporta limitazione dei diritti dei terzi

n) Presentazione dell'istanza

di aver incaricato per la presentazione telematica della presente istanza a norma degli artt. 45 e 65 del d.lgs. 7 marzo
2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale) e dell'art. 244, comma 4 della I.r. 1/2015, il progettista Sig.
Iscritto all'albo/collegio de
della Provincia di al n

o) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

p) Il titolare si impegna:

- A trasmettere al Comune la comunicazione della data di ultimazione dei lavori:
- A comunicare, almeno 3 giorni prima dell'inizio della realizzazione delle opere, il nominativo del Direttore dei lavori, dell'impresa e i dati e gli elementi di cui all'art. 121, comma 3 della I.r. 1/2015;
- Ad esporre sul luogo dei lavori il cartello prescritta dalla vigente normativa in materia;
- A trasmettere agli organi competenti il piano di sicurezza del cantiere qualora necessiti ai sensi della vigente
- A chiedere ed ottenere l'occupazione del suolo pubblico quando le opere o il cantiere interessano lo stesso;
- A dare comunicazione di apertura nuovo cantiere, prima dell'inizio lavori, all'Azienda Sanitaria Locale per le verifiche ed i provvedimenti di competenza;

- A tenere in cantiere copia del permesso di costruire e della documentazione allo stesso allegata;
- Ad effettuare gli adempimenti ai fini dell'agibilità, ai sensi degli articoli 137 e 138 della l.r. 1/2015;
- Ad effettuare gli adempimenti in materia di contributo di costruzione a seguito della richiesta del responsabile del procedimento prevista al comma 8 dell'art. 123 della I.r. 1/2015.

Dichiara di essere a conoscenza che il titolo abilitativo conseguente alla presente istanza, decade con l'entrata in vigore di previsioni urbanistiche in contrasto con lo stesso, salvo che i lavori siano già iniziati e vengano completati entro il termine di quattro anni, decorrenti dalla data di inizio dei lavori, ai sensi dell'art. 121, comma 5 della l.r. 1/2015.

Le opere oggetto del premesso di costruire debbono essere iniziate entro un anno dal rilascio o dalla formazione del silenzio – assenso e il termine per l'ultimazione dei lavori non può superare quattro anni dalla data di inizio (art. 121, comma 1 l.r. 1/2015). Il mancato inizio dei lavori entro un anno, non comporta la decadenza del permesso (art. 121, comma 2 l.r. 1/2015), fermo restando che i lavori devono essere comunque completati nel termine di cinque anni dalla data di rilascio del permesso.

In caso di permesso di costruire acquisito mediante silenzio – assenso ai sensi del comma 13 dell'art. 123 della I.r. 1/2015, l'esistenza del titolo è provata dalla copia dell'istanza e dagli elaborati presentati a corredo del progetto opportunamente vistati dal SUAPE, dalle dichiarazioni, autocertificazioni, attestazioni, asseverazioni o certificazioni del progettista o di altri tecnici abilitati, nonché da atti di assenso eventualmente necessari. Detta documentazione deve essere presente presso il cantiere a disposizione degli organi preposti alla vigilanza sull'attività edilizia.

indirizzo ☐ per via telematica tramite il seguente indirizzo e-ma	zioni relative alla presente istanza avvengano al seguente
(Luoqo e data)	Proprietari /Aventi titolo/Altro

NOTE:

- In caso di accertamento di conformità di cui all'art. 154 della l.r. 1/2015, il testo deve essere conseguentemente adeguato con riferimento al relativo procedimento
- 2) Si allega copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità dei soggetti istanti e di altri soggetti coinvolti nelle dichiarazioni e asseverazioni
- 3) Art. 244, comma 4 della I.r. 1/2015. Ai fini della presentazione, anche con modalità telematiche, di istanze relative ai titoli abilitativi, di piani attuativi, e di comunicazioni degli interventi relativi alle opere libere e procedimenti connessi, nonché di ogni altra istanza rivolta agli enti di cui ai commi 1 e 2, compreso il ritiro dei provvedimenti conseguenti, l'interessato può delegare, con apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, il progettista, il direttore dei lavori delle opere o altro soggetto.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d. lgs 196/2003 e art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il **Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016** stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo a un'autorità di controllo come previsto dall'art. 15 del Reg. UE n. 2016/679. Ha inoltre il diritto alla portabilità dei dati, alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAPE.

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per le quali essi sono raccolti e trattati.

	SUAPE di	nella persona
Indirizzo mail/PEC		
Responsabile della prote	ezione dati:	
nella persona del		
indirizzo mail/PEC		
nella persona del	mento dei dati (eventuale)	
indirizzo mail/PEC		
II/la sottoscritto/a dichiara	di aver letto l'informativa sul trattamento	o dei dati personali.
Data	Firma	

Pratica edilizia	
del	
Protocollo	

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

(Artt. 119 e 123 della I.r. 21/1/2015, n. 1)

DATI I	DEL PI	ROGE	ETTISTA				
Cognor	me e N	lome					
Iscritto all'ordir	ne/colle	egio	di al n. <u> </u>				
N.b. I da architett		rogetti	sta coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere				
DICHIA	ARAZIO	ONI					
pubblic negli a 445/20	a nece tti e l'u 00, an	essità uso di iche i	alità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. n. applicazione degli articoli 140, comma 5 e 142, comma 3 della l.r. 1/2015, sotto la propria a sottoscrizione della presente e la redazione del progetto				
dopo a	ver pr	eso v	isione dello stato dei luoghi ed aver verificato:				
a)	la st	rumer	ntazione urbanistica comunale sia vigente che adottata;				
b)			immediatamente prevalenti del vigente P.T.C.P. della Provincia di;				
c)	disp	osizio	izioni del vigente Regolamento Comunale per l'attività edilizia per quanto compatibili con le ni regionali emanate in applicazione degli artt. 243, comma 5, primo periodo e comma 6, 244, comma periodo, 245, 246, 248 e 249 della I.r. 1/ 2015;				
d)			ni dei piani di settore che hanno rilevanza sull'attività edilizia;				
e)	le di	sposiz	zioni di legge e le normative che hanno incidenza sull'attività edilizia;				
f)	che, come risulta dall'attestazione sottoscritta dal proprietario o avente titolo e previa verifica, l'immobile oggetto di intervento:						
	f.1		non è stato interessato da domanda di condono edilizio;				
	(ovv	rero)					
	f.1		è stato interessato da domanda di condono edilizio di cui ☐ (L. 47/85) ☐ (L. 724/94) ☐ (D.L. 269/2003 e l.r. 21/2004) definito con titolo in sanatoria n				
			non ancora definito con il rilascio del titolo a sanatoria;				
	f.2		che l'immobile				
	f.3		è stato oggetto di provvedimenti sanzionatori pecuniari che, ai sensi dell'art. 141, comma 9 della I.r. 1/2015, hanno legittimato e consentito il mantenimento di				
			(descrivere porzioni oggetto di sanzione pecuniaria per il mantenimento)				
	f.4		non sono pendenti sono pendenti procedimenti sanzionatori per illeciti edilizi relativi a				

	f.5			a situazione dell'immobile, o parte di esso, oggetto della presente istanza di permesso, è ma sotto il profilo urbanistico - edilizio ai sensi dell'art. 22 del r.r. 2/2015;
	f.6			a destinazione d'uso in atto nella/nelle unità immobiliari è la seguente ed liforme alle disposizioni di cui ☐ all'art.155, comma 2 della l.r. 1/2015;
				all'articolo 137, comma 6 della I.r. 1/2015;
				DICHIARA
1) Tipo	logia	di inter	vento	e descrizione sintetica delle opere
tipolog	ia di	interv	ento	sono subordinate a rilascio del permesso di costruire in quanto rientrano nella seguente prevista all'articolo 119, della I.r. 1/2015 come ulteriormente dettagliata negli elaborati nco riportato nella presente dichiarazione:
1.1			etrico	uzione relativa a manufatti edilizi fuori terra o interrati, ovvero \(\subseteq\) l'ampliamento planidi quelli esistenti, escluse le opere pertinenziali di cui all'articolo 21 del r.r. n. 2 del 185;
1.2	П	Altri in	terven	ti di nuova costruzione escluse le opere pertinenziali di cui all'art. 21 r.r. 2/2015:
		1.2.1		interventi di urbanizzazione secondaria realizzati da soggetti diversi dal Comune;
		1.2.2		realizzazione di infrastrutture e di impianti, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo inedificato;
		1.2.3		installazione di torri e tralicci per impianti radioricetrasmittenti e di ripetitori per i servizi di telecomunicazione; (fatta salva la disciplina di settore);
		1.2.4		installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulottes, campers, case mobili, imbarcazioni, aeromobili che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili, poste all'esterno di strutture ricettive all'aperto;
		1.2.5		realizzazione a cielo aperto di depositi di merci o di materiali, di impianti per attività produttive ove comportino l'esecuzione di lavori cui consegua la trasformazione permanente del suolo inedificato;
		1.2.6		opere di scavo e riporto di terreno non connesse o contestuali ad un intervento edilizio, diverse da quelle previste dall'articolo 118, comma 1, let. f) e g) della l.r. 1/2015 e non costituenti attività estrattiva o che non riguardano opere pertinenziali di cui all'art. 21 del r.r. 2/2015;
		1.2.7		opere di scavo e riporto di terreno per la realizzazione di invasi per accumuli idrici (DGR n del
		1.2.8		recinzioni di terreni che non rientrano nell'attività edilizia di cui all'art. 118, coma 1 della l.r. 1/2015 che non costituiscono opere pertinenziali di cui all'art. 21, comma 4 del r.r. 2/2015
1.3		ristrutt	urazio	ne urbanistica;
1.4				ne edilizia di cui all'art. 7, comma 1, let. d) della l.r. 1/2015 che porti ad un organismo to o in parte diverso dal precedente con modifiche del sedime e della sagoma dell'edificio;
1.5		interve d'obbli		gli edifici esistenti nelle zone agricole di cui all'art. 91 comma 13, della l.r. 1/2015 con atto
1.6		perme	sso di	di destinazione d'uso con opere edilizie che rientrano nelle fattispecie sottoposte a cui all'art. 155, comma 7, let. b) della l.r. 1/2015 (<i>Precisare</i>); (fatto previsto All'art. 118, comma 2, let. e) ed h) della l.r. 1/2015)
1.7		variant	ti alle p	previsioni del piano attuativo sussistendo la fattispecie di cui all'art. 103 del r.r. 2/2015;
1.8		realizz I.r. 1/2		e di avio superficie di cui all'art. 103 ☐ campo di volo ☐ elisuperficie di cui all'art.104, della
1.9		dimens	sionali	enziali qualificabili come interventi di nuova costruzione che eccedono le caratteristiche e qualitative previste dall'art. 21 del r.r. 2/2015 e quindi non rientranti nell'attività edilizia li interventi sottoposti a SCIA.
1.10	П	interve	nti su	edifici a destinazione residenziale di cui all'art. 76 della l.r. 1/2015;
1.11		interve	nti su	edifici a destinazione residenziale di cui all'art. 77, comma 1 della l.r. 1/2015;
1.12				edifici a destinazione residenziale di cui all'art. 77, comma 2 della l.r. 1/2015, condizionato

					•
1.13			nazione produttiva e per serv o atto d'obbligo	izi di cui all'art. 78 della I.	r. 1/2015, condizionato
1.14			102 del r.r. 2/2015 condizio	nati a stipula di convenz	zione o atto d'obbligo;
e che d	consis	tono in:			
2)	Dati ç	geometrici dell'immobile og	ggetto di intervento		
che i d	lati ge	ometrici dell'immobile ogg	getto di intervento sono i se	guenti:	
		Cup orficio utilo o	concrete CLIC	ma	
		Superficie utile o	coperta SOC	mc	
		numero dei pian	i	n	
		namere dei plan			
					_
3)	Strun	nentazione urbanistica cor	nunale vigente e in salvagu	ardia	
che l'a	area/in	nmobile oggetto di interve	nto risulta individuata dal/è	da realizzarsi su:	
			00501510405	ZONA	ART.
			SPECIFICARE	20.0.1	
	PRG		SPECIFICARE	20101	
	PRG ALTR	O:	SPECIFICARE	20.07	
	ALTR	-			
	ALTR	enti di cui all'art. 119 della l.r. 1/.	SPECIFICARE 2015 disciplinati da Piano attuativ		SCIA obbligatoria (art. 124,
N.B. GI	ALTR	enti di cui all'art. 119 della l.r. 1/.			SCIA obbligatoria (art. 124,
N.B. Gi	ALTR	enti di cui all'art. 119 della l.r. 1/.	2015 disciplinati da Piano attuativ		SCIA obbligatoria (art. 124,
N.B. Gi	ALTR	enti di cui all'art. 119 della l.r. 1/. 1/2015)	2015 disciplinati da Piano attuativ ca dell'intervento		SCIA obbligatoria (art. 124,
N.B. Gl	ALTR	enti di cui all'art. 119 della l.r. 1/1/2015) ormità edilizia ed urbanisti l'intervento di cui alla presel è conforme alle prescrizio	2015 disciplinati da Piano attuativo ca dell'intervento nte dichiarazione: ni del vigente P.R.G./P. di F.	vo sono realizzabili mediante	
N.B. Gl	ALTR	enti di cui all'art. 119 della l.r. 1/. 1/2015) prmità edilizia ed urbanisti l'intervento di cui alla presei è conforme alle prescrizio data	ca dell'intervento nte dichiarazione: ni del vigente P.R.G./P. di F.	approvato con	in
N.B. Gl	ALTR	enti di cui all'art. 119 della l.r. 1/1/2015) prmità edilizia ed urbanisti l'intervento di cui alla presei è conforme alle prescrizio data	ca dell'intervento nte dichiarazione: ni del vigente P.R.G./P. di F	approvato con di cui all	in 'articolo forme alla relativa
N.B. Gl	ALTR	enti di cui all'art. 119 della l.r. 1// 1/2015) Drmità edilizia ed urbanisti l'intervento di cui alla preser è conforme alle prescrizio data interessa la zona omogen delle N.T.A. del P.R.G/P. normativa di attuazione ed è conforme al vigente l precisato;	ca dell'intervento nte dichiarazione: ni del vigente P.R.G./P. di F. nea o insediamento di F.	approvato con di cui all del r.r. 2/2015 ed è con	in 'articolo forme alla relativa .; precedentemente
N.B. Gl	ALTR	enti di cui all'art. 119 della l.r. 1/. 1/2015) Drmità edilizia ed urbanisti l'intervento di cui alla preser è conforme alle prescrizio data interessa la zona omogen delle N.T.A. del P.R.G/P. normativa di attuazione ed è conforme al vigente l precisato; è conforme alle disposizio delle altezze e delle distan	ca dell'intervento nte dichiarazione: ni del vigente P.R.G./P. di F	approvato con di cui all del r.r. 2/2015 ed è con	in articolo
N.B. Gl	ALTR	enti di cui all'art. 119 della l.r. 1/. 1/2015) Drmità edilizia ed urbanisti l'intervento di cui alla preser è conforme alle prescrizio data interessa la zona omogen delle N.T.A. del P.R.G/P. normativa di attuazione ed è conforme al vigente I precisato; è conforme alle disposizio delle altezze e delle distan non è in contrasto con le p F. adottato/adottata cor rispetta le prescrizioni del	ca dell'intervento nte dichiarazione: ni del vigente P.R.G./P. di F. nea o insediamento	approvato con	in 'articolo

4.2	caratte concer confori negli e 2/2015	soggetto alle prescrizioni del vigente P.T.C.P. della Provincia di
	non è s	subordinato all'approvazione di Piano attuativo;
	data e effett alle co non è adottat	orme alle previsioni e prescrizioni del Piano attuativo approvato con atto C.C. n
	☐ è confo	orme come documentato negli elaborati progettuali, alle previsioni di:
	-	rogramma urbanistico di cui all'art. 72 della l.r. 1/2015 adottato/approvato con
	□р	rogramma urbano complesso (art. 68 l.r. 1/2015) adottato/approvato con valore di Piano
4.3		ttuativo con; ntervento rispetta le normative regolamentari comunali di settore relativamente:
	☐ c	olorazione delle pareti esterne;
	m	nateriali;
	☐ ti	pologia edilizia dei manufatti.
5)	Conformità a	i Piani di settore
5.1	☐ che l'in	ntervento non è interessato da piani di settore che hanno incidenza sull'attività edilizia;
5.2		ntervento è interessato dai seguenti piani di settore ed è conforme alle relative normative:
	NO	SI Individuazione piani di settore
		 □ Piano di assetto idrogeologico, di cui alla legge 18/5/1989, n. 183 e al D.L. 11/6/1998, n. 180 convertito in legge 3/8/1998, n. 267− D. Lgs. 152/2006 e denominato: □ Piano di bacino Tevere - VI Stralcio funzionale per l'assetto idrogeologico P.A.I. (Piano Assetto Idrogeologico) - primo aggiornamento approvato con D.P.C.M. 10 aprile 2013 (G.U. n. 188 del 12/8/2013) e relative disposizioni regionali di cui alle deliberazioni Giunta Regionale n. 447/2008, e n. 707/2008, come integrate dalla DGR 853/2015; □ Decreto Autorità Bacino Fiume Tevere 16 luglio 2008, n. 25 "Modifiche ed integrazioni al piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico - PAI, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 novembre 2006" - Orvieto: Fiumi Paglia e Chiani; □ PS2 (Piano Stralcio Lago Trasimeno approvato con DPCM 19 luglio 2002) e relative disposizioni regionali di cui alla D.G.R. n. 918/2003 approvato con, in data
		Disciplina comunale in materia di commercio (L. 114/1998, I.r. 10/2014 e r.r. 1/2018);
		Piano generale degli impianti pubblicitari e relativo regolamento comunale (art. 3 D.Lgs. 15.11.1993 n. 507 e s.m.i);
		Altri piani di settore previsti da specifiche normative e Regolamenti Comunali) aventi incidenza sull'attività edilizia (Specificare)
6)	Conformità i	n materia di dotazioni territoriali e funzionali
6.1	☐ l'inter	vento non comporta la modifica delle dotazioni territoriali e funzionali;

6.2		l'intervento comporta la modifica delle dotazioni territoriali e funzionali in quanto prevede destinazioni d'uso:			
		□ commerciali □ altri servizi □ artigianali – industriali □ turistico – ricettivo			
		per le quali la consistenza delle relative aree è stata calcolata negli elaborati progettuali ai sensi ☐ del r.r. 2/2015 Titolo II, Sez. III ☐ dell'art delle N.T.A. del P.R.G./P. di F.			
		Di conseguenza:			
		le relative aree sono state reperite in attuazione della convenzione inerente il Piano attuativo stipulato in data;			
		le relative aree sono state reperite in attuazione di schema di atto d'obbligo e allegato alla istanza di rilascio del Permesso di costruire;			
		le relative aree sono monetizzate in tutto in parte in conformità al provvedimento comunale n del ed il relativo importo è versato con le modalità			
6.3	П	previste dal Comune (<i>Precisare</i>) che l'intervento non comporta il reperimento di spazi a parcheggio privato pertinenziali previsti dal r.r. n.			
6.4		2/2015, art. 77, comma 4 (ex L.122/1989);			
0.4		che l'intervento comporta il reperimento di spazi a parcheggio privato previsti all'art. 25, comma 4 del r.r. n. 2/2015, art. 77, comma 4 la cui consistenza risulta valutata ed individuata negli elaborati progettuali.			
7)	Barri	ere architettoniche			
che l'ir	nterve	ento			
7.1		non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n.			
		236/1989 o della corrispondente normativa regionale			
7.2		interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto			
7.3		è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale e, come da relazione e schemi dimostrativi allegati, soddisfa il/i requisito/i di:			
		7.3.1 accessibilità			
		7.3.2 visitabilità			
		7.3.3 adattabilità			
7.4		pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto			
		si presenta contestualmente la documentazione per la richiesta di deroga come meglio descritto nella relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati.			
8/	Sicur	rezza degli impianti			
che l'ir	nterve	ento			
8.1		non comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici			
8.2		comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:			
		(è possibile selezionare più di un'opzione)			
		di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere			
		8.2.2 radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere			
		di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali			
		8.2.4 idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie			
		8.2.5 per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali			
		8.2.6 impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili			

	8	.2.7	di protezione antincendio			
	8	.2.8	altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale			
	pertanto, ai sensi del d.m. 22 gennaio 2008, n. 37 , l'intervento proposto:					
			8.2.8.1 non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto			
			8.2.8.2 è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto			
			allega i relativi elaborati			
9) C	onsur	ni energet	<u>ici</u>			
che l'int	ervent	to, in mate	ria di risparmio energetico,			
9.1	Ovve		essa il sistema di riscaldamento;			
			anche il sistema di riscaldamento in quanto si prevede: allazione di un nuovo impianto;			
		☐ la man	utenzione straordinaria 🗌 la ristrutturazione 🔲 l'ampliamento dell'impianto esistente;			
			ituzione Ia nuova installazione di generatori di calore; uenza si provvederà all'esecuzione in conformità alle disposizioni di cui alla Parte II, Capo			
		VI, del DF	PR 380/2001 nonché del D. Lgs. 19/08/05, n. 192 e D.lgs. 311/2006, ed al progetto, redatto e			
			o da tecnico abilitato, ivi comprese le verifiche sul fabbisogno energetico, sarà , unitamente ai relativi elaborati obbligatori, ai sensi dell'art.114, comma 9 della l.r. 1/2015			
9.2		ai fini dell'	agibilità dell'immobile;			
9.2		necessari	previsti interventi sulle parti esterne e/o ponti termici dell'immobile e pertanto non è o effettuare le verifiche relative al risparmio e fabbisogno energetico;			
		(ovvero)	risti interventi sulle parti esterne e/o ponti termici dell'immobile e pertanto sarà trasmessa al			
	_	Comune,	ai sensi dell'art. 114, comma 9 della l.r. 1/2015, la documentazione progettuale relativa al			
	risparmio e fabbisogno energetico ai fini dell'agibilità dell'immobile, compreso l'attestato o prestazione energetica di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 (Attuazione					
			tiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia); o comporta l'applicazione delle disposizioni di cui:			
	_	a 🗌 all'	articolo 17, comma 3 lettera a), (Extra spessori murari), del r.r. 2/2015,			
			articolo 17, comma 3, lettera b) e comma 7 (Soluzioni di architettura bioclimatica), del r.r. 2015;			
	_	pro	il rispetto dei relativi limiti e condizioni risulta valutato ed individuato negli elaborati ogettuali.			
9.3	Ш		ii di □ edificio di nuova costruzione □ intervento di totale ristrutturazione edilizia □ a □ si prevede l'installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili per la produzione di			
		acqua cal	da sanitaria in attuazione dell'art. 34, comma 1 del r.r. 2/2015;			
			a di fattispecie diversa da quelle previste dall'art. 34, comma 1, r.r. 2/2015 e quindi non si 'installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili per la produzione di acqua calda			
0.4		sanitaria				
9.4	Ш		ii di edificio residenziale di nuova costruzione si prevede l'installazione di impianti per la e di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 34, comma 2 del r.r. 2/2015;			
9.5	☐ trattandosi di edificio destinato ad ☐ attività produttiva ☐ attività agricola ☐ ad attività per servizi e di					
	intervento ☐ di nuova costruzione ☐ di totale ristrutturazione edilizia ☐ di ristrutturazione urbanistica cor una Suc superiore a metri quadrati 100 si prevede l'installazione di impianti per la produzione di energia					
9.6	elett	rica da font	ti rinnovabili in attuazione dell'art. 34, comma 3 del r.r. 2/2015;			
3.0	nel	centro stori	nto è esclusa l'applicazione dei commi 1, 2 e 3 dell'art. 34 del r.r. 2/2015 in quanto ☐ ricade co ☐ riguarda ampliamento di un edificio con destinazione ☐ residenziale ☐ per attività			
9.7			er servizi, per una Suc inferiore al 50% dell'esistente. ento è previsto il raggiungimento della copertura dei livelli minimi di energia prodotta da			
3.1	impi	anti alimer	ntati da fonti rinnovabili in applicazione del D.lgs. 3/3/2011, n. 28, art. 11 - allegato 3)			
	(Pred	cisare)				

10) Tutela dall'inquinamento acustico che in relazione all'intervento, in materia di contenimento e riduzione dall'inquinamento acustico 10.1 per quanto previsto dall'art. 196, comma 1 della I.r. 1/2015 e dall'art. 128 del r.r. 2/2015, l'istanza è corredata dal progetto acustico predisposto secondo i requisiti stabiliti dalle vigenti normative; 10.2 Il Comune si è dotato di piano di classificazione acustica per cui ai fini della valutazione previsionale del clima acustico di cui all'art. 8, comma 3, della legge n. 447/1995 e all'art. 192 della I.r. 1/2015, nonché degli articoli 129 e 130 del r.r. 2/2015, allega la seguente documentazione: (normativa di riferimento: art. 5, comma 5 d.l. 70/2011, convertito con L. 106/2011 e Dpr 19/10/2011, n. 227) 11) Produzione di materiali di risulta che le opere 11.1 non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006 e D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120), nonché alle modalità di accertamento, di deposito e di utilizzo in conformità alle disposizioni e criteri previste nella D.G.R. 03/08/2015, n. 966; comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 184-11.2 bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 e-D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 e inoltre le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a 6000 mc ovvero (pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA 11.2.2 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 si prevede la presentazione del Piano di Utilizzo. si comunicano gli estremi del provvedimento di VIA o AIA, 11.2.2.1. comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da con prot. in 11.3 П comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui 11.4 П gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/2006 comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti 11.5 12) Prevenzione incendi che l'intervento 12.1 non è soggetto alle norme di prevenzione incendi 12.2 è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto 12.3 \Box presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto 12.3.1 si allega la documentazione necessaria all'ottenimento della deroga e che l'intervento 12.4 non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011 è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai 12.5 sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

	12.5.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto		
	costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot in data _ _ _		
) Ami	anto		
opere			
	non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto		
	interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008 il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto:		
	13.2.1 in allegato alla presente relazione di asseverazione		
	13.2.2 sarà presentato 30 giorni prima dell'inizio dei lavori		
) Con	formità igienico-sanitaria		
nterv	vento		
	è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste anche relativamente alle disposizioni dell'art. 142, comma 2 del r.r. 2/2015, come risulta dalle specifiche verifiche indicate negli elaborati progettuali		
	è riconducibile al mutamento di destinazione d'uso dei vani degli edifici come disciplinato dagli artt. 156 e 157 della l.r. 1/2015 e ne rispetta le relative condizioni e limitazioni come da verifiche e/o dati metrici riportati negli elaborati progettuali		
	non è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e ignificatione per la richiesta di deroga		
	prevede le misure obbligatorie di cui agli articoli 29, commi 6, 7 e 8, 32 e 33 del r.r. 2/2015,		
	relativamente a:		
) Inte	rventi strutturali e/o in zona sismica		
	che l'intervento non rientra nelle disposizioni di cui alla Parte II, Capi I e IV del DPR 380/2001 e della I.r. 1/2015, Titolo VI, Capo VI in quanto non sono previste opere sulle parti strutturali; che essendo previste opere sulle parti strutturali: □ si allega all'istanza l'autorizzazione rilasciata dalla Regione Umbria in data prot. N ai sensi dell'art. 202 della I.r. 1/2015 ovvero □ preavviso scritto e deposito dei progetti per interventi di minore rilevanza (D.G.R. D.G.R. 596 del 16/07/2020); □ si provvederà, prima dell'inizio dei lavori, ad ottenere l'autorizzazione dalla per interventi per interventi, ovvero □ preavviso scritto e deposito dei progetti per interventi per interventi di minore rilevanza (D.G.R. D.G.R. 596 del 16/07/2020); □ riconducibili in base alla D.G.R. D.G.R. 596 del 16/07/2020 (interventi privi di rilevanza ai fini della pubblica incolumità) e di conseguenza si unisce alla documentazione progettuale l'asseverazione di cui all'art. 206, comma 1 della medesima legge regionale; □ riconducibili in base alla D.G.R. D.G.R. 596 del 16/07/2020 (varianti riguardanti le parti strutturali che non rivestono carattere sostanziale) e di conseguenza si unisce alla documentazione progettuale l'asseverazione di cui all'art. 206, comma 2 della I.r.1/2015, fermo restando l'onere di presentare la certificazione di cui all'art. 206, comma 2 della I.r.1/2015, fermo restando l'onere di presentare la certificazione di cui all'art. 206, comma 1 della medesima legge regionale.		
) Con		

16) Qualità ambientale dei terreni

che l'in	terve	nto, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,		
16.1		non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento		
16.2		a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, non necessita di bonifica, pertanto		
		16.2.1 si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni		
16.3		è stata oggetto di bonifica dei terreni con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso del presente intervento, come risulta dalla certificazione conclusiva di avvenuta bonifica rilasciata da in data _ _ _ _ (rif. artt. 248, c. 2 e 242bis. c. 4 del d.lgs. n. 152/2006)		
17) Atte	estazi	one sulla sussistenza delle opere di urbanizzazione primaria		
474				
17.1 17.2		l'intervento non incide sulle dotazioni infrastrutturali;		
17.2		l'intervento incide sulle dotazioni infrastrutturali e di conseguenza: le opere di urbanizzazione primaria saranno realizzate in conformità alla convenzione inerente i Piano attuativo stipulata in data		
		 le opere di urbanizzazione primaria saranno realizzate in conformità a quanto indicato nei relative elaborati di progetto; 		
17.3		altro (specificare)		
18) Atte	estazi	one sulla fattibilità dei collegamenti ai servizi tecnologici		
18.1	П	l'intervente per incide qui collegementi di convizi e reti terrelegiabe e per pe medifica le coretteristiche		
		l'intervento non incide sui collegamenti ai servizi e reti tecnologiche e non ne modifica le caratteristiche qualitative e quantitative;		
18.2		l'intervento incide sui collegamenti di cui sopra, ma è fattibile in quanto:		
		□ l'approvvigionamento idrico avviene attraverso l'acquedotto pubblico ed è compatibile con i regolamento approvato dal soggetto gestore del servizio idrico □ al riguardo, i relativi adempiment saranno effettuati prima dell'agibilità o della presentazione della dichiarazione sostitutiva; (ovvero)		
		l'approvvigionamento avviene da altra fonte ed il relativo giudizio di potabilità della A.S.L. sarà effettuato prima dell'agibilità o della presentazione della dichiarazione sostitutiva;		
18.3		è compatibile con i necessari collegamenti alle reti elettriche, telefoniche, del gas, delle telecomunicazioni;		
18.4		il sistema di smaltimento acque bianche e nere:		
		non subisce modifiche in quanto le opere non comportano incremento del carico di utenza e i sistema di smaltimento è adeguato ai sensi di legge;		
		subisce modifiche essendo previsto incremento del carico si tratta di nuovo scarico ed in conseguenza saranno espletate tutte le incombenze per l'adeguamento che avverrà mediante:		
		allaccio alla pubblica fognatura;		
		☐ non servito da pubblica fognatura;☐ altro (Specificare);		
		al riguardo è necessario il seguente assenso:		
		dell'Azienda/Società cui è demandata la gestione del servizio per quanto riguarda l'allaccio alla pubblica fognatura ndel		
DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI ESCLUSIVAMENTE DALLA NORMATIVA REGIONALE (ad es. tutela del verde, illuminazione, ecc.)				
19) Proposta di classificazione aree ed edifici dgr 420/2007, art. 4 e 19				
19.1		l'immobile l'area oggetto della presente istanza è classificato come risulta dai relativi elaborati come jue:		
	•	☐ Edilizia speciale, monumentale o atipica:		

		Edilizia ordinaria tradizionale prevalentemente integra; Edilizia ordinaria tradizionale prevalentemente alterata; Edilizia ordinaria recente, totalmente alterata o priva di caratteri tradizionali; Edilizia storico produttiva; Aree inedificate pubbliche o ad uso pubblico; Aree inedificate di rispetto; Aree inedificate di pertinenza degli edifici esistenti;
		ta che gli interventi rispettano le limitazioni e le caratteristiche date dal provvedimento regionale (DGR 07) in base alla classificazione attribuita, fatta salva la conferma rimessa al responsabile del procedimento.
		le esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici
Che l'in	terver	to
20.1		non ha rilevanza ai fini dell'applicazione delle norme di cui alla l.r. 14/6/2002, n. 9 e l.r. 31 dicembre 2013 n. 31
20.2		ha rilevanza ai fini dell'applicazione delle norme di cui alla I.r. 14/6/2002, n. 9 e I.r. 31 dicembre 2013, n
		31, per cui il progetto si attiene a quanto previsto dalle relative disposizioni attuative.
21) Altri	ambi	ti di tutela di cui al Titolo IV, Sez II della legge regionale 1/2015
L'inte	rvent	o interessa:
	NO	SI Individuazione ambito di tutela
		☐ le aree di particolare interesse naturalistico ambientale (art. 83, comma 5 della l.r. 1/2015)
		aree di particolare interesse geologico e singolarità geologiche (art. 86 della l.r. 1/2015)
		aree boscate (art. 85 della I.r. 1/2015)
		fasce di transizione della aree boscate (art. 85, comma 2)
		☐ le aree naturali protette (art. 87, commi 1, l.r. 1/2015)
		☐ le aree contigue alle aree naturali protette (art. 87, commi 1 e 3, l.r. 1/2015)
		aree di studio delle aree naturali protette (art. 87, commi 1 e 2 l.r. 1/2015)
		i centri storici (art. 96, comma 1, lett. a) l.r. 1/2015)
		l'architettura religiosa o militare (art. 96, comma 1, lett. c) l.r. 1/2015)
		i siti archeologici e gli elementi del paesaggio antico (art. 96, comma 1, lett. d) l.r. 1/2015)
		☐ la viabilità storica (art. 96, comma 1, lett. e) l.r. 1/2015)
		☐ le abbazie benedettine (art. 96, comma 1, lett. f) l.r. 1/2015)
		☐ le aree corrispondenti al percorso dell'antica Via Flaminia e relative diramazioni riconosciute quali zone di interesse archeologico (art. 96, comma 1, lett. g) l.r. 1/2015)
		l'edificato civile di particolare rilievo architettonico e paesistico (art. 96, comma 1, lett. h) l.r.
		1/2015)
		gli edifici, censiti dai comuni, sparsi nel territorio costituenti beni immobili di interesse storico, architettonico e culturale, ai sensi dell'articolo 89, comma 4 della I.r 1/20015
22\ D===	on=!-	no dell'inguinemente luminece e rienermia energatica
22) Prev L'interve		ne dall'inquinamento luminoso e risparmio energetico
Linterv	EIILU	
22.1		prevede la realizzazione di impianti per l'illuminazione esterna e quindi soggetti al deposito degli elaborati progettuali, ai sensi della I.r.28/02/2005, n.20 "Inquinamento luminoso e risparmio energetico" e del Regolamento regionale di attuazione n. 2 del 5/04/2007. Detti elaborati, redatti e sottoscritti da tecnico abilitato, saranno presentati, ai sensi dell'art.114, comma 9 della I.r. 1/2015, ai
22.2		fini dell'agibilità dell'immobile;
		non ha rilevanza ai fini delle norme vigenti in materia di sicurezza che prevedono la denuncia presso ISPESL (ex ENPI), ASL, ARPA, sulla base dei criteri stabiliti dalla normativa tecnica

		europea UNI e CEI; (ovvero)			
	ha rilevanza ai fini delle norme vigenti in materia di sicurezza che prevedono la denuncia presso ISPESL (ex ENPI), ASL, ARPA, sulla base dei criteri stabiliti dalla normativa tecnica europea UNI e				
		CEI e pertanto saranno rispettate le normative di settore;			
DICHIA	ARAZI	ONI RELATIVE AI VINCOLI			
TUTEL	A STO	RICO-AMBIENTALE			
TOTLL	A 3701	NOO-AMBIENTALE			
23) Be	ne sot	toposto ad autorizzazione paesaggistica ¹			
che l'ir	nterve	nto, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),			
23.1		non ricade in zona sottoposta a tutela			
23.2		ricade in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R n. 31/2017, Allegato A e art. 4.			
23.3		ricade in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e			
		si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata			
		si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica			
24) Be	ne sot	toposto a autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale			
che l'ir	mmob	ile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,			
24.1		non è sottoposto a tutela			
24.2	24.2				
		24.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta			
25) Be	ne in a	area protetta			
		ile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della nte normativa regionale,			
25.1		non ricade in area tutelata			
25.2		ricade in area tutelata (Piano del Parco Nazionale dei Monti Sibillini di cui alla L. 394/1991 approvato con			
25.2		non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici			
25.3	Ц	 è sottoposto alle relative disposizioni e pertanto 25.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta 			
		20.0.1 3. unega la documentazione necessaria ai illii dei mascio dei parere/fidila osta			

¹ In relazione a quanto previsto dall' art. 16 del d.P.R. n. 31/2017 è possibile presentare un'unica istanza nei casi in cui gli interventi soggetti ad autorizzazione paesaggistica semplificata, abbiano ad oggetto edifici o manufatti assoggettati anche a tutela storico e artistica ai sensi della parte II del d.lgs. n. 42/2004.

che l'inter	ento è interessato da:
25.4	
	approvato con in data
25.5	Sistema territoriale di interesse naturalistico e ambientale del Monte Peglia e Selva di Meana di cui alla l.r. 29/10/1999, n. 29 modificata con l.r. 13/1/200 n. 4 approvato con
	in data
TUTELA E	COLOGICA/AMBIENTALE
26) Bene :	sottoposto a vincolo idrogeologico e vincolo idraulico
-	
	bile rientra nelle disposizioni di cui:
	NO SI Individuazione normativa di riferimento
a)	al vincolo Idrogeologico (R.D. 3267/23)
b)	all'art. 107 della I.r. 1/2015 (Criteri per la tutela e l'uso del territorio regionale soggetto inquinamento e per il risanamento dei corpi idrici)
c)	all'art. 108 della I.r. 1/2015 (Fasce di rispetto dei corsi d'acqua e dei laghi e loro utilizzo)
	ed in conseguenza:
	n ordine alle fattispecie di cui alla lettera a) 🗌 b) 🔲 l'intervento rispetta le relative normative come risulta d
	relazione geologica, idrogeologica che include la certificazione sottoscritta da professionista abilitato ai sen per gli effetti dell'art. 127 della l.r. 1/2015
	si allega:
	☐ relazione geologica, idrogeologica e idraulica che include la certificazione del tecnico abilitato in materi
	compatibilità con il vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 127 della l.r. 1/2015;
	n ordine alla fattispecie di cui al punto c), l'intervento ricade nel territorio agricolo e rispetta le relative norma
	come meglio documentato negli elaborati progettuali e nella relazione illustrativa che correda il progetto.
27) Zona (li conservazione "Natura 2000, valutazione di impatto ambientale e autorizzazioni ambientali
	i della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. 3) l'intervento
27.1	non è soggetto a valutazione d'incidenza ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i.;
27.2	è soggetto a valutazione d'incidenza in quanto interessa la Rete Natura 2000
27.3	interessa la Rete Natura 2000 di cui all'articolo 84 della I.r. 1/2015, ma lo stesso è escluso dalla valutazione di incidenza in quanto concernenti le seguenti fattispecie previste (DGR 613/2004, DGR 812/2006, DGR 1274/2008 e DGR 5/2009) e più precisamente

E che l'intervento					
27.4		non è soggetto a procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi della I.r. n. 12/2010 e del D.lgs. 152/2006;			
		essendo soggetto a procedura di valutazione d'impatto ambientale ai sensi della I.r. n. 12/2010 e del D.lgs. 152/2006, con determinazione Dirigenziale del competente Servizio regionale n			
27.5		genera scarichi recapitati in pubblica fognatura di tipo domestico di tipo industriale assimilato al domestico di tipo industriale e pertanto necessita di AUA			
		genera scarichi non recapitati in pubblica fognatura e pertanto necessita di: certificazione ai sensi dell'art. 127 della l.r. 1/2005 per lo scarico dei reflui domestici non in fognatura resa da professionista abilitato in data			
27.6	genera emissioni scarsamente rilevanti (art. 272 c.1 Dlgs 152/06 genera emissioni in atmosfera e pertanto:				
		 □ dovrà essere presentata adesione alla autorizzazione di carattere generale nei casi di cui all'art. 272, comma 2 del D.Lgs. 152/2006; □ si allega istanza di AUA in caso di emissione di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 			
28) Fas	scia c	li rispetto cimiteriale			
che in	merit	o alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)			
28.1	П	l'intervento non ricade nella fascia di rispetto			
28.2	П	l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito			
28.3	П	l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto			
		28.3.1 si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga			
29) Are	ee a r	ischio di incidente rilevante			
che in	merit	o alle attività a rischio d'incidente rilevante (105/2015 e d.m. 9 maggio 2001):			
29.1		nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante			
29.2		nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale			
		29.2.1 [l'intervento non ricade nell'area di danno			
		29.2.2 l'intervento ricade in area di danno, pertanto			
		29.2.2.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale			
29.3		nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale, pertanto			
		29.3.1 si allega sempre la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale			
30) Alt	ri vin	coli di tutela ecologica			
che l'a	rea/ir	nmobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:			
30.1		fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)			
30.2		fascia di rispetto per pozzi e emergenze idriche (art. 94, commi 1 e 6, d.lgs. n. 152/2006)			

30.3	Altro (specificare	e)		
	In caso di area	/immo	bile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli	
	30.3.1		si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli	
	30.3.2		si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso	
			(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)	
TUTELA FUNZ	ZIONALE			
31) Vincoli p	er garantire il co	perent	e uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture	
che l'area/im	mobile oggetto	di inte	ervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:	
31.1			ra nelle disposizioni di cui al vincolo ferroviario ai sensi ☐ del DPR 753/80; ☐ dert. 101 ☐ dell'art. 105 della l.r.1/2015;	
(ovvero)	L'immobile ogg		entra nelle disposizioni di cui al vincolo ferroviario ai sensi del DPR 753/80 degli artt. 101 e 105 della l.r.1/2015,	
31.2	Esecuzione di	cui al [ra nelle disposizioni derivanti dal Nuovo Codice della strada e del Regolamento d D.Lgs. n. 285/1992 e al DPR n. 495/1992, nonché nella relativa disciplina regionale d 5 della l. r. n. 1/2015.	
(ovvero)	· ·			
	L'immobile rientra nelle disposizioni derivanti dal Nuovo Codice della strada e del Regolamento di Esecuzione di cui al D. Lgs. n. 285/1992 e al DPR n. 495/1992, nonché nella relativa disciplina regionale di cu ☐ all'art.100 della l. r. n. 1/2015 ☐ all'art. 105 della l. r. 1/2015			
31.3	L'intervento interessa la fascia di rispetto ☐ della strada ☐ della linea ferroviaria ed il progetto documenta il rispetto delle disposizioni date con l'art. 105, comma 4 della l.r. 1/2015. All'istanza			
	☐ è allegato (ovvero)	l'atto	d'obbligo registrato e trascritto a cura e spese del/dei richiedente/i	
	<u>. </u>		posta di atto d'obbligo compilato che sarà registrato e trascritto ai fini dell'efficacia de	
31.4			uarda opere di carattere viario ed escursionistico di cui al Titolo VI, Capo III della I.r	
(ovvero)	L'intervento riguarda opere di carattere viario ed escursionistico ed è conforme alle disposizioni del Titolo VI, Capo III della I.r. 1/2015 e relativi provvedimenti attuativi anche comunali.			
che l'area/im	mobile oggetto	di inte	rvento risulta assoggettata ai seguenti ulteriori vincoli:	
31.5 31.6	elettrodotto (d.l. gasdotto (d.m.			
31.7	militare (d.lgs.	n. 66/2	2010)	
31.8	aeroportuale (ENAC)	(piano	di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche	
31.9 ☐ 31.10 ☐			are)	
31.11	costruzione, spostamento e modifica di edifici nelle zone di salvaguardia in prossimità della linea doganale , ai sensi e per gli effetti dell'articolo 19 del decreto legislativo 8 novembre 1990, n. 374 terreni gravati dagli usi civici disciplinati dalla l. 16/6/1927, n. 1776 Altro (specificare)			
ln :	caso di area/imi	mobile	assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli	
	☐ Si alleç	gano le	e autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli ocumentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso	
32) Contribu	to di costruzion	e		

In relazione alle disposizioni dell'art. 123, comma 2, nonché del Titolo V, Capo IV "Contributo di costruzione" della I. r. 1/2015, si certifica che per l'intervento oggetto dell'istanza cui la presente è allegata:

□ non è dovuto il contributo di costruzione ai sensi □ dell'articolo 133, comma 1, lett. della I. r. 1/2015 □

dell'art. 52, comma 1 del r.r. 2/2015 ☐ art. 52, comma 6 r.r. 2/2015; ☐ è dovuto il contributo di costruzione				
☐ in misura completa ☐ oneri di urbanizzazione ☐ costo di costruzione; ☐ in misura ridotta in quanto:				
edilizia residenziale convenzionata (art. 133 comma 2 l.r. 1/2015); promozione della qualità nella progettazione architettonica (art. 9, comma 2 l.r. 6/2010);				
certificazione di sostenibilità ambientale in classe ☐ A, ☐ B (art. 133, comma 3 l.r. 1/2015); ☐ adeguamento sismico, ☐ miglioramento sismico, ☐ prevenzione sismica di edificio destinato a ☐				
residenza □servizi □ produttivo di cui □ art. 51, comma 2 r.r. 2/2015□ art. 51, comma 3 r.r. 2/2015				
altro				
Determinato come da prospetto allegato debitamente sottoscritto, nel rispetto di quanto previsto dalla vigente disciplina regionale e comunale.				
33) Rispetto della disciplina regionale sulla protezione delle cadute dall'alto (l.r. 16/2013)				
che l'intervento:				
è soggetto alla disciplina volta alla protezione delle cadute dall'alto di cui alla l. r. 17 settembre 2013, n. 16 ed al r.r. 5 dicembre 2014, n. 5 il cui rispetto è documentato negli elaborati progettuali previsti dalla medesima normativa;				
non è soggetto alla disciplina volta alla protezione delle cadute dall'alto di cui alla l. r. 17 settembre 2013, n. 16 ed al r.r. 5 dicembre 2014, n. 5, come motivato nella documentazione di progetto				
ASSEVERAZIONE				
ASSEVERAZIONE				
Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della I. n. 241/90				
ASSEVERA				
la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici				
approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento comunale per l'attività edilizia, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.				
Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che il permesso di costruire non comporta limitazione dei diritti dei terzi.				
Data e luogo II progettista				

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d. lgs 196/2003 e art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il **Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016** stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo a un'autorità di controllo come previsto dall'art. 15 del Reg. UE n. 2016/679. Ha inoltre il diritto alla portabilità dei dati, alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAPE.

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per le quali essi sono raccolti e trattati.

	nella persona	
Indirizzo mail/PEC		
Responsabile della prot	ezione dati:	
nella persona del		
indirizzo mail/PEC		
nella persona del	mento dei dati (eventuale)	
II/la sottoscritto/a dichiara	di aver letto l'informativa sul trattamento	dei dati personali.
Data	Firma	

Quadro Riepilogativo della documentazione

ATTI ALLEGATI	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
	Procura/delega		Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione (art. 244, comma 4 l.r. 1/2015)
\checkmark	Soggetti coinvolti	h), i)	Sempre obbligatorio
✓	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
	Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega.
	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetti coinvolti)	b)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
	Documentazione probante lo stato di fatto	f)	
	Attestazione del versamento del contributo di costruzione	g	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso con inizio dei lavori immediato alla presentazione della segnalazione
	Notifica preliminare (articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008)	I	Se l'intervento ricade nell'ambito d applicazione del d.lgs. n. 81/2008, fatte salve le specifiche modalità tecniche adottate dai sistemi informativi regionali.
	Autocertificazione attestante i requisiti di impresa agricola ai sensi dell'art. 88, comma 1, lettera b) della l.r. 1/2015 con gli estremi di iscrizione alla C.C.I.A.A.;	-	J
	Certificazione in materia igienico – sanitaria nei casi previsti dall'art. 114, comma 7 della I.r. 1/2015;	-	
	Modello ISTAT	-	Per interventi di nuova costruzione e d ampliamento di volume di fabbricat esistenti (art. 7 d.lgs. n. 322/1989)
✓	Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato ovvero Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche	-	Sempre obbligatorio
	in modalità virtuale o tramite @bollo DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RE ASSEVERAZIONE	LAZIONE TECNICA	A DI
✓	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi		Sempre obbligatori

✓	Documentazione fotografica dello stato di fatto	-	
	Relazione geologica/geotecnica	-	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
	Atto d'obbligo registrato e trascritto relativo agli adempimenti in materia di dotazioni territoriali e funzionali;	6	
	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche		Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli
	Documentazione per la richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche	7	artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
	Progetto degli impianti	8	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
	Documentazione ai fini della tutela dall'inquinamento acustico	10	
	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	13	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'art. 256 del D.lgs. 81/2008
	Documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco	12	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 8 del d.P.R. n. 151/2011
	Documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi	12	Qualora le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, presentino caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche, di cui all'art. 7 del d.P.R. 151/2011.
	Certificazione in materia di vincolo idrogeologico di cui al R.D. n. 3267/1923	40	
	Certificazione in materia di scarichi al suolo delle acque reflue (art. 127 della I.r. 1/2015);	18	

Risultati delle analisi ambientali sulla qualità dei terreni	16	Se l'intervento richiede indagini ambientali preventive sulla qualità dei terreni
Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto)	30	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto)	30	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, etc)
Atto d'obbligo trattandosi di interventi in fascia di rispetto stradale o ferroviario (art. 105, comma 4 della l.r. 1/2015);	30	
Atto d'obbligo relativo agli interventi a scomputo del contributo di costruzione	-	
Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	32	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato

RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DI ATTI DI ASSENSO					
In poss esso del Com une o altre ammi nistra zioni	Richi esta al SUA PE di acqui sizion e	Si alleg ano	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
			parere della competente azienda sanitaria locale (ASL), nel caso in cui non possa essere sostituito da un'autocertificazione ai sensi dell'articolo 114, comma 7 della l.r. 1/2015	-	
			parere della ASL/documentazione ai fini della deroga di cui al comma 2 dell'art. 156 della I.r. 1/2015	14	

	copia dell'istanza relativa al progetto presentata al Comando Provinciale dei Vigili del fuoco ai sensi dell'art. 3 del DPR 151/2011 e del relativo parere (opere di cui all'allegato I del DPR	12	
	categ. B e C) copia della SCIA presentata al comando dei Provinciale Vigili del fuoco e della relativa ricevuta ai sensi dell'art. 4 del DPR 151/2011 (opere di cui all'allegato I del DPR, categ. A, B e C) ovvero □ copia sarà presentata prima dell'inizio dell'attività	12	
	gli atti di assenso dell'amministrazione militare per le costruzioni nelle zone di salvaguardia contigue a opere di difesa dello Stato o a stabilimenti militari, di cui all'articolo 333 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 (Codice dell'ordinamento militare)	30	
	autorizzazione del direttore della circoscrizione doganale, in caso di costruzione, spostamento e modifica di edifici nelle zone di salvaguardia in prossimità della linea doganale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 19 del decreto legislativo 8 novembre 1990, n. 374	30	
	parere dell'autorità competente in materia di assetto idraulico di cui all'art. 128, comma 1 della I.r. 1/2015	26	
	parere del comune in materia di assetto idraulico di cui all'art. 128, comma 2 della l.r. 1/2015	26	
	assensi in materia di servitù viarie	31	
	assensi in materia di servitù ferroviarie	31	
	assensi in materia di servitù portuali	31	
	assensi in materia di servitù/piano di rischio aeroportuale	31	
	assenso in materia di usi civici	31	
	provvedimento di deroga per interventi in fascia di rispetto ferroviario ai sensi dell'art.60 del D.P.R. 11/7/1980, n. 753	31	
	parere per interventi nelle fasce di rispetto delle officine e degli impianti dell'Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato nei quali si volgono particolari lavorazioni di cui al D.M. trasporti del 03/08/1981	31	
	nulla-osta dell'autorità competente ai sensi dell'articolo 13 della legge 6 dicembre 1991, n. 394 (Parco nazionale dei Monti Sibillini)	25	
	nulla-osta di cui alla legge regionale 3 marzo 1995, n. 9, art. 16, comma 3, in tema di aree naturali protette regionali	25	

		parere preventivo dell'organo competente in materia di scarichi delle acque reflue in pubblica fognatura, ai sensi dell'art. 129 della l.r. 1/2015	18	
		autorizzazione paesaggistica / paesaggistica semplificata ai sensi della Parte Terza del d.lgs. 42/2004 e articoli 110 e 111 della l.r. 1/2015	23	
		parere/assenso in materia di interventi su Beni Culturali ai sensi della Parte Seconda del D.lgs. 42/2004	24	
		autorizzazione sismica di cui all'art. 202 della I.r 1/2015	15	
		documentazione in materia di preavviso scritto e deposito dei progetti per interventi di minore rilevanza ai fini della pubblica incolumità	15	
		asseverazione in caso di interventi privi di rilevanza ai fini della pubblica incolumità varianti strutturali che non rivestono carattere sostanziale	15	
		la documentazione inerente l'asservimento dei terreni di cui agli articoli 90, comma 8 e 114, comma 10 della l.r. 1/2015	-	
		assenso/autorizzazione relativamente ad opere che interferiscono con la rete stradale in base al codice della strada ANAS Comune Provincia Ovvero per la finalità di cui all'art. 24, comma 3 del r.r. 2/2015	-	
		valutazione di incidenza di cui al d.p.r. 357/1997 per la presenza della Rete Natura 2000, art. 84 della I.r. 1/2015	27	
		Dichiarazione di assimilazione scarichi in pubblica fognatura	27	
		Istanza AUA	27	
		Adesione all'autorizzazione di carattere generale nei casi di cui all'art. 272 c.2 del Dlgs 152/06		
		Richiesta deroga per interventi in fascia di rispetto cimiteriale	28	
		Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	29	
		Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA		
_		attestato preliminare di conformità del progetto ai sensi dell'art. 51, comma 3 della l.r. 1/2015, riferita alla classe del progetto	-	

	quantità edificatoria premiale in quanto l'intervento è oggetto di certificazione di sostenibilità ambientale di cui al Titolo VI, capo II della I.r. 1/2015		
	Autorizzazione per l'abbattimento e/o reimpianto degli olivi (art. 94, l.r. 1/2015)	-	
	altro (Descrivere)		

II/I Dichiarante/i